

# L'arroganza della mafia alla luce del sole: "a Pachino tutti sapevano, poche denunce"

Il controllo mafioso sul mercato ortofrutticolo di Pachino, dalla produzione alla vendita, era in mano alla mafia. L'operazione Araba Fenice della Polizia di Stato ha sgominato quello che secondo gli investigatori era un sodalizio ben radicato e operativo, capace di tenere sotto scacco un filone vitale per la zona sud del siracusano. Un "peso" per l'economia sana, zavorrata dalle imposizioni malavitose e chi non ci stava rischiava grosso. Il magazzino dell'azienda Fortunato è stato, ad esempio, distrutto da un incendio.

"L'arroganza mafiosa è incredibile, quasi alla luce del sole. Il discorso del 3% da pagare sul prodotto era sulla bocca di tutti ma pochi denunciavano. Posso dire però, senza dare dettagli, che abbiamo collaborato", racconta Paolo Caligiore, coordinatore provinciale della Federazione Antiracket. "A Pachino ci siamo mossi. Non c'è stata omertà anche se le denunce non sono state tante. Se avessero denunciato in tanti, si sarebbero accorciati i tempi delle indagini, serie e scrupolose. In fondo a Pachino tutti sapevano, i personaggi erano quanto meno chiacchierati", aggiunge Caligiore per nulla sorpreso da quanto venuto a galla. "Aspettavamo un'operazione come quella di ieri. La comunità pachinese deve capire che una volta liberata dal giogo mafioso il beneficio è per tutti. Non si può sottostare al ricatto malavitoso. Se noi facciamo i deboli, come cittadini e imprenditori, rafforziamo il sistema criminale. E' una bella giornata per Pachino, speriamo il messaggio arrivi chiaro alla gente. Queste persone si possono denunciare. Lo ripeto, con la denuncia ci si libera. Basta aver pazienza e fidare nelle forze dell'ordine che sanno

fare il loro lavoro. E lo fanno con indagini che raccolgono elementi tali da reggere ad ogni processo”.

---

## **Cambio al vertice della Tenenza di Noto: Giulia Facciorusso il nuovo comandante**

E' la tenente Giulia Facciorusso il nuovo comandante della Tenenza di Noto della Guardia di Finanza. Ieri mattina, l'insediamento alla presenza del comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato, e di una rappresentanza di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri del Reparto, all'interno del chiostro della caserma "Nuvoletti". Passaggio di consegne tra il capitano Federico Vanni e il nuovo comandante. Un'occasione anche per tracciare un bilancio dell'attività svolta dal 2015 ad oggi. L'Ufficiale ha 26 anni ed è originaria di Rignano Garganico, in provincia di Foggia. Si è arruolata nel 2011 ed ha frequentato il 111° Corso "Ponte di Perati III" nelle sedi dell'Accademia del Corpo di Bergamo e Roma, conseguendo – al termine del percorso formativo quinquennale – la laurea specialistica in "Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Giunge a Noto dopo una prima esperienza operativa maturata alla Sezione Operativa della Compagnia di Avellino e succede nell'incarico al Capitano Federico Vanni, che ha guidato, tra le più importanti indagini, l'operazione Piazza Pulita con cui è stato colpito un clan mafioso operante in provincia nel settore della raccolta dei rifiuti. Altro

intervento di rilievo, l'operazione "Capopassero", che ha portato al sequestro di una vasta area di circa 33.000 metri quadri sulla quale era in corso di realizzazione un imponente villaggio turistico di 52 villette e la denuncia di un soggetto

che, al fine di ottenere la prevista concessione edilizia, aveva presentato una falsa polizza fidejussoria. E ancora "Prison Break", che ha consentito di smascherare un sistema gestito da 7 soggetti, tra cui imprenditori e responsabili di vari Enti, che si appropriavano indebitamente di beni appartenenti alla Casa di reclusione di Noto. Vanni andrà ad assumere in

Toscana l'incarico di Comandante della Compagnia di Arezzo.

---

## **Noto. Colpo al Clan Trigilia: sequestro di beni per oltre un milione di euro**

Nelle prime ore di questa mattina la Dia di Catania ha eseguito due decreti di sequestro beni emessi dal Tribunale di Catania per 1 milione di euro, nei confronti di Antonio Giuseppe Trigila e il fratello Gianfranco Trigila. Il primo è noto come il "Pinnintula" ed è ritenuto capo indiscusso dell'omonimo clan mafioso che opera nella zona sud della provincia di Siracusa, inserito nel più ampio cartello mafioso con il clan diretto dal noto boss Sebastiano Nardo e legato al pericoloso ed egemone clan mafioso catanese Santapaola. Il fratello è esponente di spicco del medesimo clan. Il valore dei beni, mobili, immobili e somme di denaro, sottoposte a sequestro, è stimato in oltre un milione di euro.

La carriera criminale dei fratelli Trigila, è costellata da

numerosi precedenti penali tra i quali vanno evidenziati, a vario titolo, l'associazione mafiosa, la partecipazione ad associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, acquisto detenzione e vendita illeciti di sostanze stupefacenti, riciclaggio, estorsione in danno di esercizi commerciali, omicidio, porto illegale di armi e furto.

---

## **Noto. Visita glamour, c'è Sarah Jessica Parker: l'attrice americana prosegue la vacanza siracusana**

Continuano le vacanze siracusane di Sarah Jessica Parker, la Carrie Bradshaw della serie cult "Sex & The city". Dopo Marzamemi, visita a Noto accompagnata dal marito e dalle figlie. Una passeggiata per ammirare con il naso all'insù gli splendidi palazzi barocchi, una granita e poi tuffo nell'arte al Convitto delle Arte dove l'attrice americana ha voluto ammirare le mostre "Picasso è Noto" e "Frida Kahlo - La rivoluzionaria".

---

## **Vertenza Cisma Ambiente,**

# **lavoratori sul piede di guerra: venerdì sit-in a Palermo**

“Intervenga Musumeci per salvare la discarica e gli impianti Cisma Ambiente”. L’accorato appello parte dal sindacato del terziario Cisa, di fronte allo stallo che si è venuto a creare dopo le note vicende giudiziarie.

Ad un mese dall’incontro in prefettura, continua per i lavoratori la situazione di incertezza. “Musumeci chiarisca l’atteggiamento di indifferenza che continua a tenere il competente Dipartimento dell’Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica utilità. Si aspettava una risposta tra il 15 e il 18 luglio alle richieste degli amministratori della Cisma Ambiente, cosa che invece non è avvenuta”, lamenta il sindacato.

Si attende il rinnovo delle autorizzazioni senza il quale si rischia il fermo. Oggi la Cisma impiega 20 unità a cui va aggiunto il personale della Paradivi Servizi srl (59), nonché del laboratorio Siram (2). Ai sindacati è stato comunicato l’avvio delle procedure di licenziamento collettivo. “In 40 rischiano il posto di lavoro senza dimenticare del grave pericolo ambientale a cui sarebbe esposto il territorio con la chiusura incontrollata dell’impianto”.

Venerdì 27 nuovo sit-in, questa volta direttamente a Palermo. Una delegazione di lavoratori ed i loro rappresentanti chiederanno di essere ricevuti dal presidente Musumeci.

---

# **Ferla. Dopo la ristrutturazione, riapre l'ufficio postale di via Vittorio Emanuele**

Riapre a Ferla l'ufficio postale di via Vittorio Emanuele. Dopo i lavori di ristrutturazione, Poste Italiane ha disposto la riapertura nella rinnovata sera, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:35 e il sabato dalle 8:20 alle 12:35.

---

## **Strage di cani tra Floridia e Siracusa, il fuoco ne arde vivi 5: "Erano legati alla catena"**

Una vera e propria strage. Ieri, un incendio divampato in un appezzamento di terra tra Floridia e Siracusa ha ucciso 5 cani, carbonizzati come le sterpaglie e tra le sterpaglie. Secondo alcune associazioni animaliste della provincia, il proprietario di quel terreno avrebbe tenuto i cani alla catena. Salvati altri 13 cani: 8 cuccioli e 5 adulti. I cani superstiti sono stati ricoverati al canile di Sortino, visto che le strutture locali non possono più ospitare cani (essendo già piene).

Uno spettacolo raccapricciante quello che Cettina Sirugo di Animalisti Italiani e Ilaria Fagotto si sono ritrovate davanti

quando, dopo essere state allertate, sono intervenute, con il supporto di altre associazioni del territorio. Ore di attesa prima che si arrivasse al ricovero degli animali salvati. Ma l'aspetto che più di ogni altro causa un profondo rammarico nei rappresentanti dei gruppi animalisti è che la situazione era stata posta all'attenzione degli enti competenti, Asp in primo luogo. Secondo quanto spiega Cettina Sirugo, il proprietario dell'appezzamento in cui la tragedia si è verificata, ha anche nella propria disponibilità un sito in contrada Fusco, nel capoluogo, in cui terrebbe cagnolini, da caccia, in strettissime gabbie e in angusti locali senza nemmeno aperture, in condizioni igieniche precarie. Una segnalazione fatta un anno fa e che avrebbe comportato infine il sequestro, ma senza che, nella sostanza, i cani siano stati ricoverati altrove (in qualche caso, l'unico provvedimento adottato è stato la microchippatura). "Quello che abbiamo visto ieri- racconta Cettina Sirugo- è stato l'orrore più nero. Non solo i cagnolini morti, senza possibilità di muoversi, di salvarsi da quel fuoco che li ha poi arsi vivi, ma anche, tra i superstiti, cuccioli con ferite vistose, condizioni precarie (siamo ricorsi alle cure della clinica per diversi cuccioli) e tutto ciò che non può essere immaginato e soprattutto che non può essere tollerato. E' l'Asp a dover garantire a questi animali condizioni di vita dignitose. Qualcuno dovrà assumersi la responsabilità di quello che è accaduto".

---

**Isola delle Correnti,  
spiaggia in abbandono c'è**

# **anche un cavo elettrico: appello della Lega Navale Catania**

Spiaggia di Isola delle Correnti in stato di abbandono. La denuncia pubblica parte dalla Sezione di Catania della Lega Navale Italiana. Nell'ambito della sue attività di ricerca e studio delle correnti marine nella costa sud della Sicilia orientale "non abbiamo potuto fare a meno di constatare, lo stato di abbandono, nonché la presenza di un cavo elettrico appoggiato sulla spiaggia dell'Isola delle Correnti", si legge nella nota del presidente della sezione etnea, Domenico Nicotra. L'auspicio è di un urgente intervento di bonifica e rimozione del cavo "che qualora fosse attivo, sarebbe un grave pericolo per tutti coloro che dovessero approdare all'Isola delle Correnti".

---

# **Vasto incendio in zona Roccadia a Carlentini, interviene un elicottero della Marina Militare di Catania**

Nel cuore dell'emergenza incendi di ieri pomeriggio, funziona il sistema di coordinamento interprovinciale. Per spegnere le fiamme divampate a Carlentini, nei pressi di contrada Roccadia, è stato necessario richiedere l'intervento di un

elicottero della Marina Militare di Catania, che ha fornito supporto alle operazioni anti incendio. La richiesta è partita dal Centro Operativo del Corpo Forestale di Siracusa. Gli operatori catanesi sono intervenuti attraverso l'impiego di un recipiente da 500 litri agganciato sotto la pancia dell'elicottero, impiegato in zona per un totale di più di 3 ore di volo e 19 lanci.

L'elicottero della Marina Militare, inserito nel programma della Campagna Antincendio Boschivo 2018, a termine attività è rientrato nelle base di Maristaeli Catania riprendendo lo stato di prontezza operativa.

La Marina Militare concorre alla campagna antincendi boschivi 2018 sia in ambito regione Sicilia che su tutto il territorio nazionale e dall'inizio di quest'anno gli elicotteri della forza armata di base a Catania, hanno totalizzato più di 5 ore di volo, a testimonianza dell'ampio spettro di attività duali e complementari che la forza armata mette a disposizione della collettività e delle istituzioni.

In particolare il Ministero della Difesa lo scorso 8 giugno ha perfezionato l'accordo con la Protezione Nazionale e Regione Siciliana tesa a fornire la disponibilità di 295 ore di volo su tre velivoli rischierati dall'Esercito sulla Base di Sigonella, dalla Marina Militare sulla Base di Catania e dall'Aeronautica Militare sulla Base di Trapani .

---

**Sarah Jessica Parker a  
Marzamemi: vacanze siracusane  
per la star di "Sex & the**

# City"

Vacanze a Marzamemi per Sarah Jessica Parker, che nella serie cult "Sex & The city" è Carrie Bradshaw. Impossibile non riconoscerla, anche dietro occhiali da sole e cappello di paglia. L'attrice statunitense sceglie spesso di visitare l'Italia. Nei giorni scorsi, come testimoniano le foto postate sul suo profilo Instagram, ha trascorso a Portofino alcune ore, attratta da immagini caratteristiche e suggestive, come i panni stesi, il cibo, i tetti delle abitazioni. A Sara Jessica Parker l'Italia piace molto. Lo dice chiaramente proprio in un suo post. Le piace il cibo, in particolare. "Italia deliziosa, pomodorini freschi e basilico". Nei giorni scorsi anche Beyonce ha scelto Siracusa (avvistata in Ortigia con il suo mega yacht e tornerà dopo aver trascorso qualche giorno a Taormina) come tappa per le vacanze estive.